

REGIONE TOSCANA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

2007-2013

MANUALE DEI CONTROLLI AMMINISTRATIVI

AI SENSI DELL'ART. 24 REG. (UE) 65/2011

REV. 1.0

6 dicembre 2011

INDICE

1. Premessa	3
2. Revisioni	3
3. Campo di applicazione	3
4. Soggetti competenti	4
5. principi generali	4
5.1. Intensità dei controlli	4
5.2. Registrazione dei controlli	4
5.3. Separazione delle funzioni	4
5.4. Visita sul luogo	5
5.5. Tenuta dei fascicoli	5
6. Controlli amministrativi sulle domande di aiuto	6
1. Ammissibilità del richiedente	7
2. Ammissibilità della domanda	13
ALLEGATI	
1. Fonti normative di riferimento	21

1. PREMESSA

Il presente manuale descrive le modalità di esecuzione dei controlli amministrativi così come definiti dall'art.24 del Reg. (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 e regolati dal Documento attuativo regionale (DAR) del PSR 2007/13 della Regione Toscana. Scopo del manuale è di fornire indicazioni dettagliate sulle modalità di esecuzione dei controlli, in modo da ottimizzare e standardizzare le operazioni di controllo svolte dai diversi uffici competenti.

Si precisa che i documenti indicati come strumenti di verifica sono quelli generalmente ritenuti idonei.

Resta inteso che il richiedente/beneficiario ha la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive nei casi previsti dalla legge (D.P.R. n. 445/00)

I requisiti, le definizioni e i criteri di valutazione sono riportati nel presente documento in forma sintetica; si ricorda che per una lettura certa e esaustiva degli elementi suddetti, si deve fare riferimento unicamente al PSR vigente e al relativo DAR.

2. REVISIONI

Sulla base delle modifiche normative e delle segnalazioni e collaborazione degli uffici istruttori, il manuale potrà essere migliorato e completato per renderlo sempre più un documento di riferimento per le operazioni di controllo.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente manuale si applica ai controlli amministrativi svolti su domande di aiuto e di pagamento relative alle seguenti misure del PSR Toscana 2007/13:

- 112 Insediamento giovani agricoltori
- 113 Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli
- 114 Ricorso a servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali
- 121 Ammodernamento delle aziende agricole
- 122 Migliore valorizzazione economica delle foreste
- 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali
- 124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie (*) nel settore agricolo e alimentare e in quello forestale (per gli investimenti materiali)
- 125 Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
- 133 Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare
- 216 Investimenti non produttivi (aree agricole)
- 221 Imboschimento di terreni agricoli (costi di impianto)
- 223 Imboschimento di superfici non agricole (costi di impianto)
- 226 Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi (**)
- 227 Sostegno agli investimenti non produttivi (aree forestali) (**)
- 311 Diversificazione in attività non agricole
- 312 sostegno alla creazione e allo sviluppo delle imprese
- 313 Incentivazione di attività turistiche
- 321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
- 322 Sviluppo e rinnovamento dei villaggi
- 323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale

(*) limitatamente ai controlli amministrativi sulle domande di aiuto e pagamento collegate ai progetti selezionati

(**) limitatamente alle sole procedure di assegnazione tramite bando

4. SOGGETTI COMPETENTI

Ai sensi della normativa vigente, i controlli amministrativi di cui all'art. 24 del Regolamento (UE) n. 65/11 sono svolti da uffici regionali, dagli Enti locali (Province, Comunità montane, Unioni di Comuni) competenti per territorio e dai Gruppi di azione locale per le misure dell'asse 4 'LEADER'.

Si ricorda che, ai sensi della normativa vigente, i controlli in loco ed ex post ai sensi degli artt. nn. 25 e 29 del Regolamento (UE) n. 65/11 sono svolti dall'Organismo pagatore regionale ovvero dall'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA).

5. PRINCIPI GENERALI

5.1. Intensità dei controlli

Tutte le domande di aiuto e di pagamento nonché le dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi sono sottoposte a controlli amministrativi, in conformità a quanto indicato dall'art. 24 del Regolamento (UE) n. 65/11.

Le domande sono così definite (ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) n. 65/11):

- Domanda di aiuto: "una domanda di sostegno o di partecipazione a un regime ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005".
- Domanda di pagamento: "la domanda di un beneficiario per ottenere il pagamento da parte delle autorità nazionali".

I controlli amministrativi devono pertanto essere effettuati sul 100% delle domande che risultano ammesse a finanziamento sulla base delle graduatorie preliminari.

5.2. Registrazione dei controlli

L'art. 24.1 del Regolamento (UE) n. 65/11 prevede che: *'Le procedure attuate presuppongono la registrazione dell'attività di controllo svolta, dei risultati della verifica e delle misure adottate in caso di constatazione di discrepanze.'* Le registrazioni devono essere effettuate sul sistema informatico ARTEA, impiegando la modulistica apposita nella quale sono riepilogati:

- i risultati delle verifiche effettuate sui singoli elementi/requisiti di accesso o di priorità che devono essere presentati a corredo della descrizione dell'operazione per cui è richiesto il finanziamento;
- le attività di controllo svolte, che comprendono tutti i passaggi per la definizione e valutazione degli investimenti ammessi e del contributo assegnabile o liquidabile;
- le misure adottate in caso di difformità accertate rispetto alle condizioni per la concessione del sostegno o rispetto a quanto previsto nell'atto di assegnazione.

Per ogni domanda istruita sul sistema ARTEA rimane pertanto traccia indelebile della domanda presentata e di tutti i passaggi svolti per giungere all'accettazione o al diniego della stessa.

Resta inteso che ogni registrazione relativa ai risultati delle verifiche, alle attività di controllo, alle misure adottate in caso di difformità accertate include l'evidenza delle relative motivazioni, ai sensi della normativa generale in tema di procedimento amministrativo.

5.3. Separazione delle funzioni

In analogia con quanto previsto dall'allegato I al Regolamento (CE) n. 885/06, al fine di garantire il principio della separazione delle funzioni e della sorveglianza delle operazioni di controllo, è buona prassi, ove possibile, che:

- Il personale preposto ad effettuare i controlli amministrativi sulla domanda di aiuto sia diverso da quello che effettua i controlli sulla corrispondente domanda di pagamento.
- Tutte le attività e i controlli sopra indicati siano svolte sotto la supervisione di personale di grado superiore (es. funzionario responsabile di posizione organizzativa, dirigente, Responsabile tecnico amministrativo per l'attuazione dell'asse 4 del GAL) che vista i verbali elaborati (istruttoria, accertamento finale), dopo avere effettuato controlli di sistema o a campione sulle domande oggetto del provvedimento.

5.4. Visita sul luogo

L'art. 24.4 del Regolamento (UE) n. 65/11 prevede che: *'I controlli amministrativi sulle operazioni connesse a investimenti comprendono almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso'.*

Nel caso dei controlli amministrativi sulle domande di aiuto, la eventuale visita sul luogo è svolta solo se la domanda contiene una previsione di lavori attuati mediante contributi in natura con modifica dello stato dei luoghi, mentre è da attuarsi sempre, salvo le eccezioni previste dal DAR, nel controllo delle domande di pagamento.

5.5. Tenuta dei fascicoli

Ogni ufficio responsabile delle istruttorie deve organizzare un archivio generale, contenente tutti i fascicoli relativi alle singole domande finanziate sulle singole misure del PSR 2007/13. L'archivio deve essere organizzato per sezioni, ciascuna facente riferimento ad una singola misura, o ad un singolo bando nel caso delle misure dell'asse 4, e deve contenere tutti i fascicoli dei progetti da esso finanziati.

Un fascicolo è costituito da una o più cartelle chiuse, di formato sufficiente a contenere e conservare, senza rischio di smarrimento, i documenti costituenti il progetto e quelli inerenti alla sua istruttoria. Il fascicolo è suddiviso in una parte relativa all'esame della domanda di aiuto, fino all'atto di assegnazione e una parte relativa all'istruttoria della o delle domande di pagamento, fino alla liquidazione del saldo finale. Ogni fascicolo deve essere dotato dell'elenco analitico del suo contenuto, in modo da facilitare la ricerca dei documenti al suo interno.

L'archiviazione sul S.I. ARTEA può sostituire in tutto od in parte la creazione del fascicolo cartaceo di cui sopra.

Resta inteso che, ove possibile, i documenti utilizzati dagli uffici istruttori sono di norma in formato digitale e contenuti sul S.I. di ARTEA, in coerenza con quanto definito nel DAR.

Si ricorda che, ai sensi del DAR vigente anche i documenti necessari all'istruttoria della domanda di aiuto e di pagamento devono, fatte salve alcune eccezioni, essere immessi sul S.I. di ARTEA in formato digitale.

6. CONTROLLI AMMINISTRATIVI SULLE DOMANDE DI AIUTO

I controlli amministrativi sulle domande di aiuto, così come indicato dal comma 2 dell'art. 24 del Regolamento (UE) n. 65/2011, comprendono la verifica:

- a) dell'ammissibilità dell'operazione oggetto della domanda di sostegno;
- b) della conformità ai criteri di selezione fissati nel programma di sviluppo rurale;
- c) della conformità dell'operazione per la quale è chiesto il sostegno con la normativa dell'Unione e Nazionale, in particolare, ove applicabile, in materia di appalti pubblici, di aiuti di stato e di altre norme obbligatorie previste dalla normativa nazionale o dal programma di sviluppo rurale;
- d) della ragionevolezza dei costi dichiarati, valutati con un sistema di valutazione adeguato, ad esempio in base a spese di riferimento o al raffronto delle diverse offerte, oppure esaminati da un comitato di valutazione;
- e) dell'affidabilità del richiedente in base a eventuali altre operazioni cofinanziate che ha realizzato a partire dal 2000.

In considerazione del fatto che le procedure attualmente in vigore prevedono la presentazione di una domanda di aiuto semplificata che viene inserita in una graduatoria preliminare, alle verifiche di cui al punto a) si affianca una contemporanea verifica di coerenza tra quanto dichiarato nella domanda di aiuto semplificata e quanto confermato/documentato nella domanda di aiuto p.d. a seguito del completamento.

L'ordine seguito nella elencazione degli elementi da controllare è coerente con quanto indicato nel DAR e prende in esame 1) i requisiti di ammissibilità del richiedente e 2) le condizioni essenziali per l'ammissibilità della domanda, ad eccezione del possesso dei requisiti "qualifica di IAP", "condizione di tabacchicoltore" e "possesso dell'UTE/UPS" che vengono comunque di prassi presi in considerazione preliminarmente per le misure pertinenti.

I requisiti di ammissibilità di seguito presi in esame, costituiscono la **parte comune** a più misure del PSR; le schede relative alle singole misure del PSR, composte da gruppi di criteri/requisiti specifici di misura, costituiscono un complemento della parte comune.

Si suggerisce di svolgere le verifiche sulle domande di aiuto nel seguente ordine:

- 1) parte comune, 6.1 Ammissibilità del richiedente
- 2) scheda specifica di misura, Ammissibilità del richiedente (se presente)
- 3) scheda specifica di misura, Verifica dei criteri di selezione
- 4) parte comune, 6.2 Ammissibilità della domanda
- 5) scheda specifica di misura, Ammissibilità della domanda

La valenza di quanto previsto nelle schede sopracitate non sostituisce o modifica quanto disciplinato dalla normativa vigente ivi compresi i Bandi e le Direttive di attuazione.

Si riportano, di seguito, per ogni elemento/requisito previsto le indicazioni sulle modalità di verifica dello stesso.

L'esito del controllo deve essere registrato (si veda il par. 5.2) nel verbale redatto tramite l'apposita modulistica presente sul sistema S.I. ARTEA.

Le indicazioni che seguono sono applicabili sia per la verifica della documentazione probante in sede di istruttoria della domanda sia in caso di verifica a campione di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/00, presentata al momento del completamento.

6.1. Ammissibilità del richiedente

6.1.1. Qualifica IAP - Per le misure 121, 311, 132

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
------------------------------------	--	------------------------

IAP regionale

Documento "378" in fascicolo elettronico	Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: - selezione dell'azienda in esame - " <i>Documenti Azienda</i> "	Che il richiedente sia in possesso della qualifica IAP
OPPURE Albo I.A.P.	Tramite sito ARTEA seguendo il percorso: - " <i>Albo I.A.P.</i> " su home page del sito - inserimento e ricerca del C.F. dell'azienda in esame	

IAP extra-regionale

Documento "448" in fascicolo elettronico	Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: - selezione dell'azienda in esame - " <i>Documenti Azienda</i> "	Che il richiedente sia in possesso della qualifica IAP extra regione
--	---	--

Equiparato IAP ai sensi della LR 45/2007 e DPRG n. 6/R/2008

Documento "350" in fascicolo elettronico (esito verifica dell'ufficio IAP)	Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: - selezione dell'azienda in esame - " <i>Documenti Azienda</i> " Previa richiesta all'ufficio competente in materia di IAP Provincia/C.M./Unione Comuni	Che il richiedente sia equiparabile a IAP
--	---	---

N.B.: registrare n. e data di acquisizione qualifica IAP

6.1.2. Condizione di tabacchicoltore (par. 2.10 DAR) - *Per le misure 121, 122, 221, 311*

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
------------------------------------	--	------------------------

Tabacchicoltore (richiedente oppure soggetto al quale è subentrato un "Equiparato")

- Documento "83" in fascicolo elettronico	Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: - selezione dell'azienda in esame - "Documenti Azienda"	Che abbia coltivato tabacco per almeno una annualità di coltivazione tra il 2005 e 2009 tramite la verifica che: - abbia presentato ai sensi del Reg. (CE) 1782/2003 (Regime di pagamento Unico) una domanda e sia stata ammessa in riferimento ad almeno una delle campagne suddette dalla quale risulti l'effettiva coltivazione del tabacco
---	--	---

Equiparato a tabacchicoltore (solo in caso di subentro; scegliere la casistica)

a) Successione per morte del tabacchicoltore		
Atto di successione	Presentazione da parte del richiedente OPPURE Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: - selezione dell'azienda in esame - "Documenti di completamento"	- Che il soggetto da cui ha ereditato fosse tabacchicoltore come definito nel DAR (NB per la verifica di questo criterio di veda la sezione "Tabacchicoltore")
Visura Camerale	Tramite banca dati CCIAA	- Che l'erede continui l'attività di impresa come previsto nel DAR - Che il tabacchicoltore rivesta il ruolo di amministratore nella società semplice

b) Donazione in vita dell'azienda al coniuge o al parente fino al secondo grado		
Atto di donazione	Presentazione da parte del richiedente OPPURE Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: - selezione dell'azienda in esame - "Documenti di completamento"	- Che l'azienda donata fosse di un tabacchicoltore come definito nel DAR (NB per la verifica di questo criterio di veda la sezione "Tabacchicoltore")
Visura Camerale	Tramite banca dati CCIAA	- Che i soggetti riceventi siano il coniuge o un parente fino al secondo grado del tabacchicoltore come previsto nel DAR
Documentazione attestante il grado di parentela	Richiesta a ufficio anagrafe del/dei Comune/i OPPURE Presentazione da parte del richiedente OPPURE Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: - selezione dell'azienda in esame - "Documenti di completamento"	- Che i soggetti riceventi continuino ad esercitare l'attività di impresa - Che l'atto di donazione sia perfezionato nei tempi previsti nel DAR

c) Trasformazione da ditta individuale a società semplice		
Atto costitutivo	Presentazione da parte del richiedente OPPURE Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: - selezione dell'azienda in esame - " <i>Documenti di completamento</i> "	- Che la ditta individuale fosse di un tabacchicoltore (NB per la verifica di questo criterio di veda la sezione "Tabacchicoltore")
Visura Camerale	Tramite banca dati CCIAA	- Che la ditta individuale si sia trasformata in società semplice - Che il tabacchicoltore rivesta il ruolo di amministratore nella società semplice

d) Trasformazione societaria/fusione societaria		
Atto di fusione/trasformazione	Presentazione da parte del richiedente OPPURE Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: - selezione dell'azienda in esame - " <i>Documenti di completamento</i> "	- Che la società oggetto di fusione/trasformazione fosse di un tabacchicoltore (NB per la verifica di questo criterio di veda la sezione "Tabacchicoltore")
Visura camerale	Tramite banca dati CCIAA	- Che la nuova società è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della società tabacchicola - Che non vi sia stato cessione della attività o trasferimento dell'impresa a titolo oneroso

e) Affitto azienda tabacchicola		
Contratto di affitto	Presentazione da parte del richiedente OPPURE Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: - selezione dell'azienda in esame - " <i>Documenti di completamento</i> "	- Che il soggetto che ha ceduto in affitto l'azienda fosse un tabacchicoltore (NB per la verifica di questo criterio di veda la sezione "Tabacchicoltore") - Che gli affittuari continuano a esercitare l'attività di impresa - Che il contratto di affitto sia stato stipulato nei tempi fissati nel DAR

6.1.3. Possesso dell'UTE/UPS (par. 3.3.3.2.5. DAR)

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
<p>Titolo di possesso UTE/UPS</p> <p>OPPURE (in caso di proprietà)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Estremi titolo di proprietà - Visura anagrafe tributaria 	<p>Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - selezione dell'azienda in esame - "Scegli UTE" - selezione dell'UTE interessata - "Documenti UTE" <p>OPPURE</p> <p>richiesti al tenentario del fascicolo aziendale se le scannerizzazioni non sono allegate ai documenti presenti in anagrafe</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La corrispondenza dei titoli di possesso con quelli elencati nel DAR - Validità del titolo di possesso nel rispetto di quanto previsto nel bando di misura
Visura catastale	Tramite banca dati Agenzia del Territorio	
<p>OVE NECESSARIO: Autorizzazione all'esecuzione degli interventi da parte del proprietario del bene immobile e degli altri aventi diritto</p>	<p>Presentazione da parte del richiedente</p> <p>OPPURE</p> <p>Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - selezione dell'azienda in esame - "Documenti di completamento" 	<ul style="list-style-type: none"> - NEL CASO DI COMPROPRIETA': Presenza e validità autorizzazione degli altri aventi diritto all'esecuzione degli interventi - NEL CASO DI CONTRATTI DIVERSI DALLA PROPRIETÀ: Presenza e validità autorizzazione del proprietario ad eseguire gli interventi

6.1.4. Affidabilità del richiedente (par. 2.1.1 All. DAR)

Per tutte le misure dell'asse 1, asse 2 (limitatamente alle misure 214 b.2, 216, 221, 223, 226, 227) e per tutte le misure dell'asse 3

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Banca dati affidabilità, debiti e recuperi	<p>Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - selezione dell'azienda in esame - "Affidabilità" 	<p>Se il soggetto risulti affidabile o meno, riscontrando se sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - posizioni debitorie collegate all'iscrizione nel Registro Debitori di ARTEA, saldate o ancora da saldare - informazioni su provvedimenti che generano inaffidabilità (eventualmente registrati sui documenti ID 40 presenti nel fascicolo aziendale)

6.1.5. Regolarità contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi (par. 2.1.2 All. DAR)*Per tutte le misure, escluso mis. 132, 144, 211, 212, 214, 215, 225 e beneficiari di diritto pubblico*

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Documentazione/ attestazione INPS (DURC o Attestazione di regolarità contributiva)	Richiesta diretta a INPS	Che il richiedente risulti in regola con il pagamento dei contributi in base ai documenti indicati

6.1.6. Condanne penali per reati gravi (par. 2.1.3 All. DAR)*Per tutte le misure, a esclusione dei beneficiari di diritto pubblico*

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Certificato generale del casellario giudiziale	Richiesta al casellario giudiziale	Assenza di reati delle fattispecie indicate nel DAR
Sentenza definitiva Condizione: solo in relazione alla presenza di reati riconducibili alle fattispecie indicati nel DAR	Richiesta all'autorità che ha emesso la sentenza definitiva (.....Corte d'Appello, Tribunale.....)	- Certezza della presenza di condanne definitive per reati delle fattispecie indicate nel DAR e - Sentenza definitiva emessa negli ultimi 5 anni

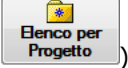
6.1.7. Assenza di fallimento, liquidazione coatta, concordato o equivalente (par. 2.1.4 All. DAR)*Per tutte le misure, con esclusione delle imprese agricole e dei beneficiari di diritto pubblico*

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Certificato di vigenza OPPURE Certificato ordinario	Tramite CCIAA	Assenza di procedure liquidatorie o concorsuali

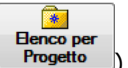
6.1.8. Assenza di aiuti illegali (DPCM 23 maggio 2007)*Esclusivamente se nella misura è prevista la concessione di un aiuto di stato ai sensi della normativa comunitaria*

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/00	Presentazione da parte del richiedente OPPURE Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: - selezione dell'azienda in esame - "Documenti di completamento"	- Presenza e conformità della dichiarazione al DPCM 23 maggio 2007 - Veridicità e pertinenza di quanto dichiarato nell'autodichiarazione
Note degli Enti che detengono gli elenchi dei soggetti che hanno ricevuto aiuti illegali	Richiesta alla Regione Toscana – Settore referente per la misura	- Che non abbia ricevuto finanziamenti della fattispecie indicati nel titolo o di aver provveduto alla loro restituzione

6.1.9. Assenza di altri finanziamenti - Soggetti di diritto privato (par 2.1.5 All. DAR)*Per tutte le misure, escluso mis. 132, 144, 211, 212, 214, 215 e 225*

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Contributi percepiti	Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: - selezione dell'azienda in esame - "Pagamenti"	Assenza di altri finanziamenti per gli investimenti oggetto della domanda eccetto nei casi espressamente previsti nei bandi
Contributi assegnati	Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: - selezione dell'azienda in esame - "DUA" - attivare la vista per progetto (clic su ) - atto di assegnazione registrato sui moduli denominati "ammissibilità"	
Altri assegnazione e pagamenti	Tramite le altre banche dati disponibili presso l'Ente che svolge il controllo	

6.1.10. Assenza di altri finanziamenti comunitari - Soggetti di diritto pubblico (par. 2.1.6 All. DAR)*Per tutte le misure, escluso mis. 132, 211, 212, 214, 215 e 225*

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Contributi percepiti	Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: - selezione dell'azienda in esame - "Pagamenti"	L'assenza di altri finanziamenti per gli investimenti oggetto della domanda eccetto nei casi espressamente previsti nei bandi
Contributi assegnati	Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: - selezione dell'azienda in esame - "DUA" - attivare la vista per progetto (clic su ) - atto di assegnazione registrato sui moduli denominati "ammissibilità"	
Altri assegnazione e pagamenti	Tramite le altre banche dati disponibili presso l'Ente che svolge il controllo	

6.1.11. Presenza di finanziamenti in "de minimis" ai sensi dell'art. 2 del Reg. (CE) 1998/2006 – (par. 2.1.7 All. DAR) - *Per tutte le misure/sottomisure/azioni soggette a regime "de minimis"*

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Dichiarazione del richiedente	Presentazione da parte del richiedente OPPURE Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: - selezione dell'azienda in esame - "Documenti di completamento"	Che l'aiuto richiesto non porti al superamento della soglia di € 200.000, tenuto conto di eventuali altri aiuti "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario corrente e nei 2 precedenti
Banca dati de minimis	Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: - selezione dell'azienda in esame - "De Minimis"	

6.2. Ammissibilità della domanda di aiuto

La verifica dell'ammissibilità degli investimenti deve essere svolta con riferimento a quanto previsto nella pertinente scheda di misura del PSR, nelle specifiche relative alle singole misure presenti sul DAR, ove pertinente nella DGR n. 963/09 nonché nel bando cui la domanda si riferisce.

In particolare occorre in ogni caso riscontrare:

- La completezza della documentazione presentata con la domanda di aiuto a descrizione dell'operazione per cui è richiesto il sostegno, in relazione a quanto elencato nella richiesta di completamento inviata dall'ufficio competente per l'istruttoria al richiedente.
- La conformità degli investimenti per cui è richiesto il sostegno a quanto previsto nella scheda di misura, nel DARDAR, ove pertinente nella DGR n. 963/09 nonché nel bando.

CANTIERABILITA' DEGLI INVESTIMENTI – Soggetti privati

6.2.1. In caso di opere ed interventi strutturali (lavori edili, impianti elettrici, termo-sanitari, tecnologici, ecc.) (par. 2.2.1 All. DAR)

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Estremi documento (tipologia, numero e data protocollo/atto, Ente competente)	Presentazione da parte del richiedente OPPURE Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: <ul style="list-style-type: none">- selezione dell'azienda in esame- "Documenti di completamento"	<ul style="list-style-type: none">- Validità ed esecutività del documento- Pertinenza del documento con l'investimento previsto
Permesso di costruire/ Dichiarazione inizio attività/Segnalazione certificata di inizio attività/altri documenti abilitanti e/o prescrittivi	Richiesta al Comune competente	

6.2.2. In caso di interventi non edili e strutturali ovvero solo modesti lavori edili e di impiantistica (par. 2.2.2 All. DAR)

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Relazione tecnica contenente la dichiarazione che le opere previste non necessitano di alcun titolo abilitativo	<ul style="list-style-type: none">- Presentazione da parte del richiedente OPPURE Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: <ul style="list-style-type: none">- selezione dell'azienda in esame- "Documenti di completamento" (E eventuale richiesta di conferma da parte degli Uffici comunali in merito alla veridicità di quanto dichiarato)	<ul style="list-style-type: none">- Presenza nella relazione tecnica della dichiarazione che le opere previste non necessitano di alcun titolo abilitativo- Pertinenza della dichiarazione con l'investimento richiesto

6.2.3. In caso di investimenti in macchinari, impianti e attrezzature (2.2.3 All. DAR)

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
<p>- I preventivi rilasciati al richiedente</p> <p>OVE NECESSARIO: - Dichiarazione del richiedente di possedere piena disponibilità degli immobili in cui vengono collocati i macchinari, impianti od attrezzature per tutta la durata del vincolo con eventuale controfirma del proprietario</p>	<p>Presentazione da parte del richiedente</p> <p>OPPURE</p> <p>Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso:</p> <ul style="list-style-type: none">- selezione dell'azienda in esame- "Documenti di completamento"	<ul style="list-style-type: none">- Che siano presenti preventivi controfirmati dal fornitore con l'indicazione del prezzo offerto (al netto di IVA e sconti), della data di consegna e dei termini di pagamento- Nel caso di investimenti superiori a 5.000 €, presenza di almeno tre preventivi, salvo casi particolari- Che gli impianti fissi siano collocati in immobili pienamente disponibili per tutta la durata del vincolo

6.2.4. In caso di investimenti immateriali (par. 2.2.4 All. DAR)

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
<p>I preventivi rilasciati al richiedente</p>	<p>Presentazione da parte del richiedente</p> <p>OPPURE</p> <p>Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso:</p> <ul style="list-style-type: none">- selezione dell'azienda in esame- "Documenti di completamento"	<ul style="list-style-type: none">- Che siano presenti preventivi controfirmati dal fornitore con l'indicazione del prezzo offerto (al netto di IVA e sconti), della data di consegna e dei termini di pagamento- Che i preventivi contengano informazioni puntuali sul fornitore e sulla modalità di esecuzione del progetto- Nel caso di investimenti superiori a 5.000 €, presenza di almeno tre preventivi, salvo casi particolari

6.2.5. In caso di acquisto di terreni e di beni immobili (par. 2.2.5 All. DAR)

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
<p>- Attestazioni (perizia giurata o atto notorio) di un tecnico abilitato indipendente relative alla congruità del valore dei beni stessi rilasciate"</p> <p>- Dichiarazione che la quotazione del terreno è pari o inferiore alle quotazioni dell'Agenzia del territorio o di ISMEA</p>	<p>Presentazione da parte del richiedente</p> <p>OPPURE</p> <p>Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso:</p> <ul style="list-style-type: none">- selezione dell'azienda in esame- "Documenti di completamento"	<p>Presenza e pertinenza della documentazione acquisita con l'investimento richiesto</p>

6.2.6. In caso di movimento terra in zone sottoposte a vincolo idrogeologico (non legato a interventi strutturali di cui al 2.2.1 All. DAR) o di taglio dei boschi

(parr. 2.2.6 e 2.2.7 All. DAR)

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Estremi Dichiarazione/Autorizzazione	Presentazione da parte del richiedente OPPURE Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: - selezione dell'azienda in esame - "Documenti di completamento"	- Presenza e pertinenza della documentazione con l'investimento richiesto - Validità ed esecutività del documento
- Dichiarazione ai fini del vincolo idrogeologico OPPURE ove necessario: - Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico	Richiesta agli Uffici competenti al rilascio Autorizzazioni e/o ricezione Dichiarazioni in materia	

6.2.7. In caso di interventi selvicolturali in ottemperanza di un Piano di gestione o di un Piano dei tagli approvati (par. 2.2.8 All. DAR)

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Estremi documento (tipologia, numero e data protocollo/atto, Ente competente)	Presentazione da parte del richiedente OPPURE Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: - selezione dell'azienda in esame - "Documenti di completamento"	- Presenza e pertinenza della documentazione con l'investimento richiesto - Validità ed esecutività della documentazione
- Atto di approvazione Piano di gestione o piano dei tagli ai sensi della L.R. 39/00 - Piano di gestione o Piano dei tagli	Richiesta agli Enti competenti	

6.2.8. In caso di interventi realizzati in aree protette o soggette a normative particolari

(par. 2.2.9 All. DAR)

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Estremi documento (tipologia, numero e data protocollo/atto, Ente competente)	Presentazione da parte del richiedente OPPURE Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: - selezione dell'azienda in esame - "Documenti di completamento"	- Validità ed esecutività del documento - Pertinenza del documento con l'investimento richiesto - Presenza di eventuali prescrizioni collegate al permesso rilasciato
Permesso rilasciato dal competente organo di gestione	Richiesta agli Enti competenti	

6.2.9. In caso di progetti che prevedono la realizzazione di impianti per la produzione di energia derivante da fonti rinnovabili (par. 2.2.10 All. DAR)

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Dichiarazione di aver presentato domanda di rilascio di autorizzazione al Comune competente	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione da parte del richiedente OPPURE Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: - selezione dell'azienda in esame - "Documenti di completamento" <p>(E eventuale richiesta di conferma agli uffici comunali in merito alla veridicità di quanto dichiarato dal soggetto)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza e pertinenza della dichiarazione - Che la domanda al Comune sia stata formulata prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di aiuto
Autorizzazione rilasciata dal Comune	Richiesta al Comune competente	Validità ed esecutività del documento

6.2.10. Sostenibilità ambientale dell'investimento previsto

Per le misure 121, 123.a, 311, 312, 313B

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Relazione inerente la valutazione della sostenibilità ambientale degli investimenti con particolare riferimento alla tutela della risorsa idrica (*) - Altra documentazione (documentazione di progetto, caratteristiche tecniche delle macchine etc) 	<p>Presentazione da parte del richiedente</p> <p>OPPURE</p> <p>Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - selezione dell'azienda in esame - "Documenti di completamento" 	Che gli investimenti siano sostenibili da un punto di vista ambientale con particolare riferimento alla tutela della risorsa idrica

(*) Formulata in base agli Orientamenti del Gruppo di coordinamento delle politiche di sviluppo rurale del 10/7/2008

CANTIERABILITA' DEGLI INVESTIMENTI – Enti pubblici (par. 2.2 All. DAR)

6.2.11. In caso di interventi eseguiti da soggetti pubblici

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Atto preliminare alle procedure di selezione dei fornitori di lavori, beni e servizi necessari all'esecuzione degli interventi	<p>Presentazione da parte del richiedente</p> <p>OPPURE</p> <p>Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - selezione dell'azienda in esame - "Documenti di completamento" 	Validità ed esecutività del documento (entro il termine ultimo per l'emissione dell'atto di assegnazione)

INIZIO LAVORI (par. 3.3.3.1.1 DAR)

6.2.12. In caso di interventi strutturali (lavori edili e di impiantistica elettrica, idraulica, termosanitaria, ecc.) (par. 2.3.a All. DAR)

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Estremi documento (tipologia, numero e data protocollo/atto, Ente competente)	Presentazione da parte del richiedente OPPURE Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: - selezione dell'azienda in esame - "Documenti di completamento"	- Presenza e pertinenza della comunicazione/DIA - Che l'inizio lavori sia in data successiva a quella di ricezione della domanda di aiuto OPPURE - IN CASO DI AIUTI DI STATO, che sia in data successiva alla data di assegnazione degli aiuti - IN CASO DI ENTI PUBBLICI, che i lavori non siano ancora conclusi e le spese siano riferibili a non oltre 730 giorni precedenti la ricezione della domanda di aiuto
DIA OPPURE Comunicazione di inizio lavori presentata al Comune competente	Richiesta al Comune competente	

6.2.13. In caso di modesti lavori edili e di impiantistica soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) (par. 2.3.b All. DAR) e
In caso di investimenti collegati a movimento terra in zone soggette a vincolo idrogeologico o a interventi selvicolturali (par. 2.3.d All. DAR)

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Dichiarazione a firma di un tecnico abilitato relativa all'effettivo inizio dei lavori	Presentazione da parte del richiedente OPPURE Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: - selezione dell'azienda in esame - "Documenti di completamento"	- Presenza e pertinenza della dichiarazione - Che l'inizio lavori sia in data successiva a quella di ricezione della domanda di aiuto OPPURE - IN CASO DI AIUTI DI STATO, che l'inizio lavori sia in data successiva alla data di assegnazione degli aiuti - IN CASO DI ENTI PUBBLICI, che i lavori non siano ancora conclusi e le spese siano riferibili a non oltre 730 giorni precedenti la ricezione della domanda di aiuto

VERIFICA DELL'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE PREVISTE (Cap. 3 DAR)

6.2.14. Imputabilità, pertinenza, congruità

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Progetto o relazione tecnica	Presentazione da parte del richiedente OPPURE Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: - selezione dell'azienda in esame - "Documenti di completamento"	<ul style="list-style-type: none"> - Completezza ed esaustività della documentazione ed eventuale richiesta di integrazione - Coerenza tra documentazione presentata al momento del completamento e gli esiti istruttori nel rispetto di quanto richiesto in domanda di aiuto e delle modifiche ad esso apportabili - Ammissibilità tramite confronto tra gli investimenti richiesti e gli investimenti ammissibili dal bando - Essere commisurate rispetto all'azione ammessa e, quindi, siano rispettate le caratteristiche dell'investimento previste dal bando (ad esempio: dimensione minima o massima; caratteristiche tecniche)
Computo metrico (quando previsto in relazione alla tipologia di investimenti)		I costi siano congrui e ragionevoli in raffronto alle caratteristiche del progetto, alla dimensione del progetto così come previsto dal DAR al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità" e ai paragrafi "Investimenti materiali realizzati da privati", "Investimenti immateriali realizzati da privati", "Operazioni realizzate da Enti pubblici"
Preventivi (quando previsti relazione alla tipologia di investimenti)		
Attestazione di un tecnico abilitato indipendente (perizia giurata o atto notorio) o valutazione di un organismo indipendente competente in materia (Agenzia del Territorio), per l'acquisto di terreni e fabbricati		

NB: Nel verbale devono essere chiaramente individuate le scelte istruttorie effettuate e le motivazioni di tali scelte, con tracciabilità degli elementi richiesti e di quelli ammessi.

6.2.15. Conformità degli investimenti alle norme comunitarie, nazionali e regionali, in particolare per quanto riguarda le norme in materia di inquinamento e sicurezza

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Nel caso di acquisto di macchine/attrezzature		
Materiale informativo (cartaceo o digitale)	Presentazione da parte del richiedente OPPURE Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: - selezione dell'azienda in esame - "Documenti di completamento"	Che la documentazione presentata o consultata contenga l'attestazione del marchio (CE)
Nel caso di interventi strutturali		
Estremi documento (tipologia, numero e data protocollo/atto, Ente competente)	Presentazione da parte del richiedente OPPURE Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: - selezione dell'azienda in esame - "Documenti di completamento"	Presenza, pertinenza e validità N.B: Si considera verificato nel caso in cui sia accertato positivamente il rispetto del requisito della cantierabilità
Titoli abilitativi alla realizzazione dell'investimento	Richiesta al Comune competente	
Negli altri casi		
Dichiarazione del richiedente	Presentazione da parte del richiedente OPPURE Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: - selezione dell'azienda in esame - "Documenti di completamento"	Presenza, pertinenza e validità
IN AGGIUNTA, nel caso di Ente pubblico		
Documentazione prevista dalla normativa sugli appalti pubblici (D.Lgs. 163/06)	Presentazione da parte del richiedente OPPURE Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: - selezione dell'azienda in esame - "Documenti di completamento"	Presenza, pertinenza e validità N.B: Si considera verificato nel caso in cui sia accertato positivamente il rispetto del requisito della cantierabilità

6.2.16. In caso di investimenti immateriali realizzati da privati (par. 3.3.3.2.2 DAR)

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
Progetto o relazione tecnica	Presentazione da parte del richiedente OPPURE Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso: - selezione dell'azienda in esame - "Documenti di completamento"	- Che siano collegati ad investimenti materiali - Che siano connessi e funzionali alle realizzazioni previste dal progetto - Che la quota complessiva delle spese immateriali, comprensiva delle spese generali, non sia superiore al 25% dell'intero investimento ammissibile

NB: indicare nel modulo istruttorio il dettaglio del calcolo effettuato e la percentuale determinata

6.2.17. Assenza di investimenti di sostituzione – (par. 3.3.3. DAR)

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
<p>- Progetto o relazione tecnica (dettagliati)</p> <p>OVE NECESSARIO:</p> <p>- Documentazione specifica (ad esempio: libretti di circolazione; manuali macchinari/attrezzature</p> <p>- Conformità urbanistica per i fabbricati già esistenti; ecc.)</p> <p>- Documentazione generica, presentata per giustificare la coerenza/necessità dell'investimento</p>	<p>Presentazione da parte del richiedente</p> <p>OPPURE</p> <p>Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - selezione dell'azienda in esame - "Documenti di completamento" 	<p>Che gli investimenti previsti non rientrino tra quelli considerabili di semplice sostituzione (DAR nei paragrafi "Spese non ammissibili, vincoli e limitazioni", "Immobili", "Dotazioni (macchine, attrezzature, impianti)", "Colture arboree")</p>

6.2.18. Compatibilità della tipologia e delle dimensioni dell'investimento rispetto all'attività svolta nell'unità produttiva

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Relazione tecnica - Documentazione di progetto - Eventuali relazioni 	<p>Presentazione da parte del richiedente</p> <p>OPPURE</p> <p>Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - selezione dell'azienda in esame - "Documenti di completamento" 	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto fra la capacità produttiva dell'investimento e le caratteristiche aziendali - In caso di investimenti nel settore del latte bovino: che gli investimenti finalizzati ad un aumento della capacità produttiva siano compatibili con le quote-latte possedute
<p>Particelle in conduzione</p>	<p>Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - selezione dell'Ente in esame - "Scegli UTE" - selezione dell'UTE interessata - "Particellario" 	

6.2.19. Limitazione degli investimenti alle sole strutture produttive aziendali

<i>Documentazione da acquisire</i>	<i>Come acquisire gli elementi per la verifica</i>	<i>Cosa verificare</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Documentazione di progetto - Eventuale relazione tecnica - Eventuali titoli abilitativi - Documentazione catastale 	<p>Presentazione da parte del richiedente</p> <p>OPPURE</p> <p>Tramite anagrafe ARTEA seguendo il percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - selezione dell'azienda in esame - "Documenti di completamento" 	<ul style="list-style-type: none"> - Che gli investimenti siano limitati alle strutture produttive aziendali - Che gli investimenti non riguardino i fabbricati ad uso abitativo/residenziale

ALLEGATO 1

Fonti normative di riferimento

Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27.1.2011 - modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

Regolamento (CE) n. 74/2009 del consiglio del 19.1.2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Regolamento (CE) n. 1175/2008 della Commissione del 27.11.2008 recante modifica e rettifica del regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20.9.2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione del 21.6.2006 recante modalità d'applicazione del Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR.

Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione del 21.6.2006 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA.

Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5.9.2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

Regolamento (CE) n. 1848/2006 della Commissione del 14.12.2006 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della politica agricola comune nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il Regolamento (CE) 595/91 del Consiglio.

Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15.12.2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Regolamento (CE) n. 363/2009 della Commissione del 4.5.2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Regolamento (CE) n. 473/2009 del Consiglio del 25.5.2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune.

Regolamento (CE) n. 482/2009 della Commissione dell'8.6.2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e il Regolamento (CE) n. 883/2006 recante modalità d'applicazione del Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR.

Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione del 30.11.2009 per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo.

Regolamento (UE) n. 108/2010 della Commissione dell'8 febbraio 2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Legge 31 maggio 1965 n. 575 "Disposizioni contro la mafia".

Decreto Legislativo 8 agosto 1994 n. 490 "Disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994, n. 47, in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia".

Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".

Circolare n. 559 del 18 dicembre 1998 del Ministero dell'Interno "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia, approvato con D.P.R. 3 giugno 1998, n.252.Istruzioni applicative".

Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, concernente norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti.

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001 che ha riconosciuto l'Organismo Pagatore Regionale della Toscana in qualità di soggetto erogatore dei contributi cofinanziati dalla U.E. previsti dal Piano di Sviluppo Rurale.

DGR n.735 del 29-08-2011 di presa d'atto del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Toscana.

DGR n.685 del 19.7.2010 di approvazione del Documento Attuativo Regionale, Revisione 14, del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.